



Powered
by Globatech

home

la squadra

l'impianto

il campionato

la storia

i contatti

l'archivio

news

ALTA TENSIONE

Il recupero della terza di campionato, sospesa per neve durante l'ultima era glaciale, ha regalato ai tifosi una gara palpitante, condita da un pre-partita piccante e seguita da una serie di polemiche contro arbitri, federazione, società, Andrea Pacifico, ecc... Partiamo da lontano: nei giorni precedenti l'incontro, una serie di voci incontrollate circolavano nell'ambiente della pallanuoto, circa la possibilità di rinviare di nuovo la gara, o addirittura di non giocarla causa indisponibilità della Rari Nantes Albano. Poi, giungeva all'ultimo minuto una conferma, con possibilità che gli avversari si presentassero a ranghi ridottissimi. Tutto questo si è rivelata una grossa montatura organizzata ad arte dai media, sempre a caccia della notizia, perché all'orario prestabilito, la Rari Nantes Albano si presentava in vasca al gran completo, con tutti gli effettivi al seguito, pronta a dare battaglia. In casa Villa York, invece, il clima era totalmente diverso: la notizia della convocazione in Nazionale di Morais e Magni aveva lasciato un po' tutti esterefatti. Morais in Nazionale non se lo sarebbe aspettato nessuno. I gialloverde si presentavano a Monterotondo con la solita formazione decimata dalle assenze: oltre a Silvestri (prossimo al rientro), mancavano Loreti G., Del Monte, Pirri, Lazar, Romano e Sinibaldi, quest'ultimo colpito da un virus tropicale che lo perseguita da mesi e, oltre ad inibirgli gli ultimi spiccioli di erezione rimasti, lo tiene lontano dalle piscine da tempo memorabile. Durante il riscaldamento, poi l'ennesima tegola si abbatte sul volenteroso Villa York: all'improvviso ed inaspettatamente compare la sagoma goffa ed impacciata di Andrea Pacifico, venuto a Monterotondo a reclamare il suo posto da titolare. Mister Morais, visibilmente scosso, cerca di mantenere la calma e sedare la rivolta inevitabile dei suoi giocatori, e dopo attimi di panico, ristabilisce la situazione, cercando di schierare una squadra comunque agguerrita. Al fischio d'inizio i sette in vasca erano: Leoni, Morais, Della Rocca, Magni, Rovere, Peschillo, Giachetti, con il figlio d'arte all'esordio in campionato e schierato subito a centro boa. Nelle prime battute la gara è di studio: Morais marca il centrale e detta la manovra, Della Rocca parte sulla sinistra per velocizzare la manovra, Peschillo e gli altri cercano Giachetti a centro boa per finalizzare. Come già visto in precedenza, nei primi due tempi si soffre, forse troppo, ma la gara è equilibrata e senza respiro: i gialloverde tentano più volte la conclusione, ma pali e traverse negano il gol, Albano riparte più volte in contropiede e si presenta ai due metri, ma Leoni dice no. Sblocca Morais dalla distanza, poi Della Rocca raddoppia. Primo quarto: 2-0 per noi. Alla ripresa la musica non cambia: il Villa York non punge e Albano replica colpo su colpo. Dal 2-1 si passa con Dal Piaz al 3-1, ma nel finale di tempo, un buco nella nostra difesa provoca il 3-2. Al cambio campo, Mister Morais capisce che è il momento di dare la svolta alla gara, e tra la sorpresa generale, lascia Fabrizi in panchina e schiera Andrea Pacifico a centro boa. La gara di Pacifico dura metà tempo e può essere tranquillamente definita come un insulto alla pallanuoto: fermo a due metri dalla porta, guarda quel pallone davanti a sé come se fosse un istrice che nuota in una palude. Nell'arco di 4 minuti commette 6 falli, perde 5 palloni, provoca 3 contropiedi avversari e manda affanculo 12 volte l'arbitro. In compenso però digerisce lo stinco di maiale con le patate che aveva mangiato a pranzo per darsi quella carica proteica di cui ha bisogno prima di ogni gara. Fortunatamente in vasca c'è anche un certo Francesco Magni, che, a dimostrazione che la maglia azzurra non la danno al primo che capita, prende per mano la squadra e la porta non si sa bene dove. Morais, Giachetti e Della Rocca, sulla scia dell'azzurro, trascinano avanti la squadra, che nel terzo tempo stacca gli avversari e si porta su un più agevole 6-2. Ma non è finita qui: nel quarto tempo ci sarà battaglia perché Albano non molla la presa ed il Villa York comincia il turn over per dare respiro un po' a tutti. In acqua serve gente cattiva, che lotta e morde gli avversari, così si vedono in vasca Loreti A., Paradisi, Dal Piaz e Gentili pronti a fare muro in difesa. Muro che crolla quasi subito, perché Albano ad inizio tempo mette a segno un uno-due che disorienta la nostra difesa, e porta il risultato sul 6-4. La partita diventa spigolosa, si cominciano a vedere falli a ripetizione e gli schemi saltano definitivamente: si passa dal 4-2 al 3-3, per arrivare al classico 1-2-3 Stella. Ma il Villa York contiene l'urto punzecchiando gli avversari: prima Rovere di mestiere fa espellere un attaccante, usando l'ipnosi regressiva, poi Morais mette ordine in difesa organizzando uno schiuma party a due metri dalla nostra porta, in cui la palla ha passato più tempo sott'acqua che sopra; poi nel finale, nel caos generale, in una fase in cui non si capiva se il gioco fosse fermo o no, Peschillo parte solo verso la porta, riceve palla, passaggio no-look a Dal Piaz che di giustezza insacca. La rimonta avversaria finisce qui, negli ultimi istanti di gara c'è ancora spazio per un paio di azioni del duo Morais-Della Rocca che aumentano ancora di più la forbice del risultato, portandoci sul 9-4 per noi. Ma non finisce qui: manca ancora l'ultimo gradino per avere la certezza dei play-off: infatti domenica prossima contro Rieti serve un'altra prova di carattere per portare a casa quei tre punti che significano l'ingresso nell'élite della pallanuoto che conta. Avanti tutta: PATRIA O MUERTE, VENCEREMOS!

dalla panchina

Mister Morais ancora una volta inventa la formazione che poi porta a casa il risultato. Inizialmente Fabrizi in panchina ha fatto gridare allo scandalo, soprattutto alla luce della prestazione del suo omologo Pacifico, ma poi si è rivelata una scelta vincente. Per la seconda fase del campionato dovrebbero rientrare tutti gli infortunati e con la rosa al completo cominceremo a vedere il vero Villa York. Il nuovo schema 3-3 funziona abbastanza bene, anche se contare fino a 6 desta sempre qualche apprensione.

dallo spogliatoio

Esordio convincente di Giachetti che a centro boa firma la presenza con due reti. Intanto lo spogliatoio si divide sulla scelta del CT della Nazionale di convocare Francesco Magni: i pro esaltano le doti del giocatore, mentre i contrari, sottolineano che non prende una palla da circa 6 mesi. Pacifico: "Non mi riconosco più in questa nazionale, se il CT dovesse chiamarmi, non so se andrei". Rovere: "L'unico posto sicuro di Magni, è a tavola". Paradisi: "Anche io a questo punto spero nella convocazione, essendo anche io dell'88". Gentili: "Una maglia azzurra non si nega a nessuno"

il campionato

- Virtus Flaminio B - Villa York 2 - 13
Domenica 22 gennaio ore 16.40
- Villa York - Villa Aurelia A 5 - 8
Domenica 29 gennaio ore 12.30
- Villa York - Life per Te 14 - 2
Domenica 19 febbraio ore 16.30
- Villa York - R.N. Albano 9 - 4
Domenica 26 febbraio ore 17.30
- Villa York - Pallanuoto Rieti
Domenica 4 marzo ore 15.30

Leggi e/o leggi





www.pallanuoto.roma.it